



Bologna: presto connessioni in 5g con Vodafone

Descrizione

Anche a Bologna stanno per arrivare le **connessioni in 5G**: Vodafone, così come gli altri operatori del settore, sta eseguendo sperimentazioni a ritmi molto sostenuti, ed è legittimo attendersi che già nelle prossime settimane possano essere annunciate concrete novità in proposito. **Vodafone** è la società che pare essere in testa rispetto ai competitor del settore delle telecomunicazioni. A tal proposito, praticamente in contemporanea con la presentazione del primo smartphone di Samsung in grado di supportare la tecnologia 5G sarà portato a termine il completamento della prima connessione della storia realizzata attraverso la **quinta generazione**. Le prove che Vodafone ha eseguito nel capoluogo emiliano, oltre che a Napoli, a Roma, a Torino e a Milano, fanno ipotizzare che i tempi tecnici possano essere ridotti e dunque lasciano ben sperare.

Che cosa cambia con il 5G

Ma **che cosa cambierà** con il 5G? Per esempio, sarà possibile controllare gli elettrodomestici, dalle lavastoviglie alle lavatrici, ma anche le automobili e i sistemi di intrattenimento, per arrivare a una gestione di intere fabbriche. Non sembrano esserci limiti per il progresso tecnologico, insomma: ed è questo il motivo per il quale vale la pena di farsi trovare preparati, per esempio iniziando a comprare gli elettrodomestici di nuova generazione su **Yeppon**. Qui si trovano elettrodomestici SMART di ultima generazione: offerte asciugatrici, frigoriferi, lavatrici, proposti a prezzi vantaggiosi all'interno di un ricco e sempre aggiornato assortimento: uno shop online che regala sempre novità interessanti.

Gli altri operatori: Fastweb

Anche **Fastweb** è scesa in campo accanto a Samsung per dare il la a una sperimentazione inedita finalizzata a scoprire se il 5G FWA possa prendere il posto della fibra ottica FTTH, acronimo che sta per **Fiber to the Home**. In realtà, anche verificare che l'una soluzione possa costituire una valida alternativa rispetto all'altra sarebbe un passo avanti. I test in questione non hanno riguardato Bologna, però, ma sono stati eseguiti a Milano: il capoluogo lombardo sarà oggetto di prove almeno per altri quattro mesi, ma i risultati che sono giunti nelle scorse settimane fanno pensare a scenari molto interessanti.

La novità di Iliad

Anche **Iliad** è attivo in questo ambito, anche se si tratta di una new entry nel mercato del nostro Paese: sono passati solo pochi mesi dal suo debutto in Italia ma questo lasso di tempo è stato più che sufficiente per capire che l'operatore francese ha tutte le carte in regola per sfidare la concorrenza, senza aver qualcosa da invidiare alle storiche rappresentanti della telefonia del Belpaese. In effetti per la **rete 5G** è stato predisposto da Iliad un piano di investimenti per un valore complessivo da più di 2 miliardi di euro, e le sperimentazioni in corso di svolgimento sono numerose. Va detto, però, che di comunicazioni ufficiali non ne sono arrivate, e dunque è impossibile conoscere i primi responsi.

Wind e Tre

Anche **Wind-Tre** si sta dedicando a test accurati, che si sono concentrati in modo particolare all'Aquila e a Prato. La joint-venture tra i due big ha fatto sì che l'azienda possa usufruire di una rete decisamente vasta, e nei primi mesi di quest'anno sono stati realizzati interventi massivi. Non ci si può attendere, tuttavia, una dichiarazione di buon esito immediata, dal momento che il processo di **rinnovamento della rete**, che comporta un ammodernamento di notevole entità, ha bisogno di tempo.

Tim

Infine, ecco le prove tecniche di trasmissione che sono state pianificate da **Tim**, e che hanno coinvolto la Repubblica di San Marino oltre alle città di Matera, Bari e Torino. Tim e Vodafone, stando alle indiscrezioni più recenti, avrebbero deciso di fare fronte comune con l'intento di rendere le tempistiche più brevi e per riuscire ad assicurare una copertura più ampia. Gli eventuali effetti benefici si ripercuoterebbero su tutta la Penisola, e quindi anche su Bologna. Entro la fine del 2019, però, saranno solo **Matera, Bari e Torino** a poter contare su una copertura completa.

Data di creazione

2019/03/19

Autore

redazione